

LATINA
0991 17-2-2013

Risparmiatori pontini querelano la banca del piccolo Stato

Truffa sanmarinese

Investimenti sospetti e transazioni a Borsa chiusa

SI GIOCANO al Tribunale di Forlì le sorti di alcuni risparmiatori pontini che avevano aperto linee di credito con un consulente finanziario di Fondi e che avevano visto andare in fumo i loro denari.

I giudici del Tribunale romagnolo hanno recentemente rinviato a giudizio ex sindaci ed ex amministratori del Credito di Romagna per una serie di violazioni al codice bancario avvenute tra il 2007 e il 2010. Secondo il magistrato che ha formulato l'accusa, il Credito di Romagna avrebbe commesso una serie di irregolarità nell'erogazione di finanziamenti connessi ad attività dell'Isb, Istituto bancario sanmarinese.

Nell'autunno scorso diversi risparmiatori pontini che avevano affidato il loro denaro ad un consulente finanziario di Fondi avevano presentato tre querele presso il Tribunale Unico di San Marino, denunciando la gestione poco trasparente dei loro conti-titoli, dopo essersi sentiti negare dalla banca i rispettivi estratti conto. Nelle querele si parla di operazioni effettuate con gli Stati Uniti in giorni di chiusura del mercato statunitense dei titoli; oppure di vendite e acquisto di azioni avvenuti in giorni di chiusura delle borse; e ancora, di transazioni su titoli effettuate al di fuori del range minimo e massimo realizzati nel giorno in cui sarebbero avvenute tali trattative.

Una vicenda che nel novembre 2011 aveva portato all'arresto di Massimo Peppe, con-

sulente finanziario di Fondi, che avrebbe fatto registrare perdite per circa 30 milioni di euro. Il promoter fondano era accusato di aver giocato in borsa senza essere abilitato a farlo, ma è un fatto che Massimo Peppe aveva affidato una parte consistente degli investimenti della propria clientela all'Isb, l'Istituto

bancario sanmarinese: oggi Massimo Peppe, nel ruolo di vittima, figura tra coloro che hanno proposto querela per truffa contro la banca del piccolo stato di San Marino.

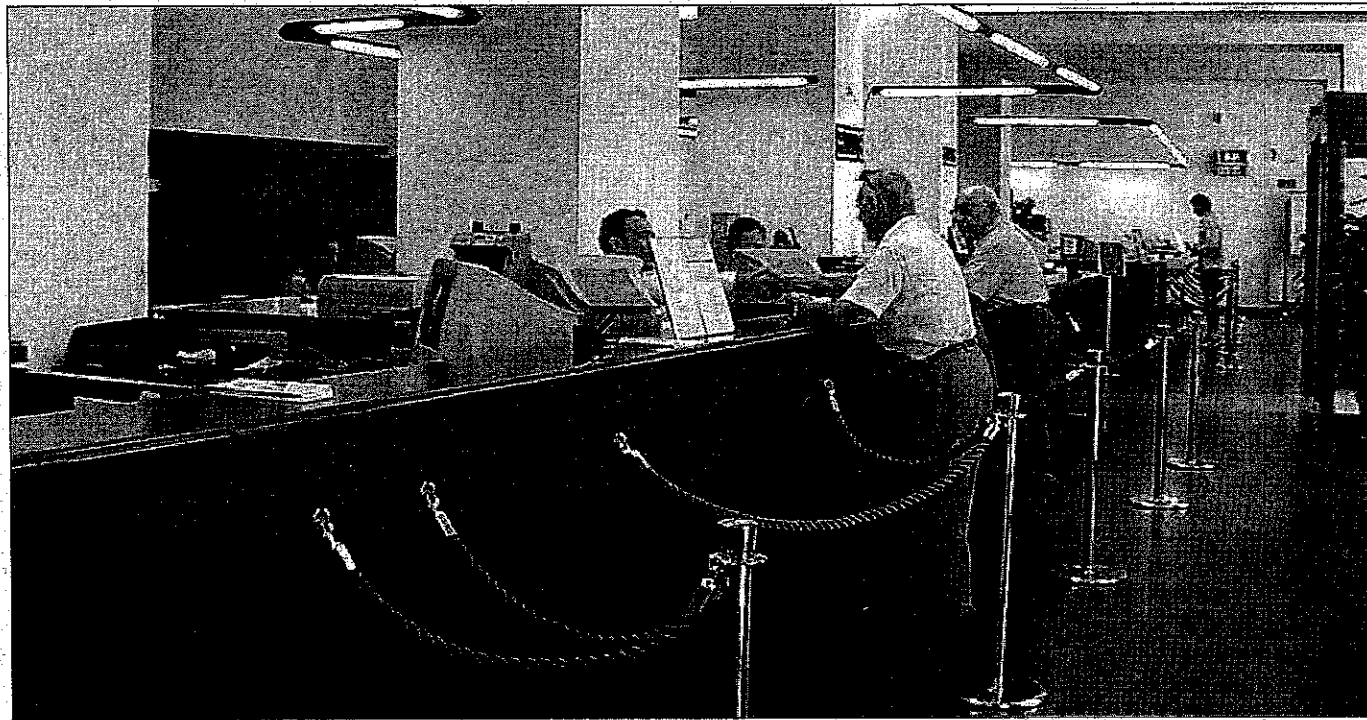
Ad assistere buona parte dei piccoli e medi investitori pontini finiti nell'orbita della banca romagnola è di quella sanmarinese è subentrato

l'Adusbef, l'associazione che tutela i consumatori e gli utenti bancari (www.azioniusa.com), rappresentata in provincia di Latina dall'avvocato Cristiano Pennacchia, esperto in contenzioso bancario e finanziario.

E' soltanto l'ultima in ordine di tempo delle molte disavventure finanziarie in cui

sono incorsi i risparmiatori della provincia di Latina negli ultimi anni, truffati da promoter senza scrupoli e a volte dalle stesse banche. E' invece la prima volta che un'associazione dei consumatori assume il patrocinio di un gruppo di risparmiatori pontini finiti nella trappola di cointeressi bancari poco trasparenti.

IL CASO
Utenti agli sportelli bancari



LARGO CAVALLI

Pensionata scippata, indagini in corso

PROSEGUONO le indagini sull'aggressione subita da una pensionata all'uscita del supermercato a Largo Cavalli. I primi ad accorrere in aiuto dell'anziana hanno fornito alla polizia una descrizione piuttosto dettagliata dell'auto sulla quale viaggiavano due cittadini nordafricani. Ci sono degli elementi investigativi che sono al vaglio degli agenti della squadra volante. Si tratta, infatti, di risalire all'identità dei due stranieri che mercoledì in tarda mattinata hanno atteso che uscisse dal supermercato una pensionata che aveva appena fatto spesa. Hanno approfittato di un momento di distrazione soprattutto che, in quell'istante, l'anziana fosse sola per entrare in azione. Uno dei due era sceso stratonando la donna per poi risalire sull'auto alla guida della quale c'era il complice ad attendere. I borseggiatori le hanno portato via la borsa all'interno della quale c'erano del denaro contante ed effetti personali.